

Città di Nocera, la svolta tattica e vincente di Esposito

di Filippo Attianese

NOCERA INFERIORE. Tre punti e qualche certezza in più. La vittoria di Brusciano ha riportato entusiasmo nell'ambiente rossonero, rimasto un po' scosso dalla sconfitta di metà settimana in Coppa Italia contro il Sorrento. Il successo contro la Mariglianese ha restituito un po' di tranquillità al tecnico Pasquale Esposito ed ai suoi ragazzi. Un successo scaturito anche dal cambio di modulo operato dall'allenatore rossonero, tornato al 4-4-2, schieramento tattico che aveva ben impressionato nel corso del precampionato. Con questo modulo i molossi hanno raccolto risultati importanti: in tre gare ufficiali, infatti, sono arrivate altrettante vittorie, con quattordici reti all'attivo ed una sola al passivo. Il centrocampista in linea ha esaltato soprattutto le caratteristiche di Danilo Scibilia, uno dei grandi colpi del calciomercato estivo dei molossi. L'esterno siciliano sembra aver finalmente trovato il feeling giusto con il nuovo ambiente, calandosi bene nel ruolo di esterno mancino di centrocampista, una posizione che gli ha permesso di mettere in mostra le sue grandi qualità tecniche ed atletiche. Ma ad impressionare positivamente è stato anche l'impatto di Andrea Di Pietro, centrocampista dal fisico possente e dalle geometrie pulite ed essenziali, in grado di dare sostanza alla linea mediana rossonera. Certo, anche dopo la bella vittoria di Brusciano qualche grana da risolvere rimane. Il gioco degli under sta costringendo mister Esposito a tener fuori gente importante; contro la Mariglianese sono rimasti al palo pezzi da novanta come Iuliano, Lettieri e Carotenuto. È il prezzo da pagare per una rosa ampia come quella rossonera, un fattore che il tecnico rossonero dovrà gestire bene nelle prossime

settimane. Ma la strada imboccata sembra finalmente quella giusta; il Città di Nocera è tornato a vincere ed a riscuotere consensi: ora, però, si attendono conferme dai prossimi impegni di campionato, contro il San Tommaso, e di Coppa, contro il Sorrento.